

CONTROCANALE

Doppio scandalo del funzionario nudo

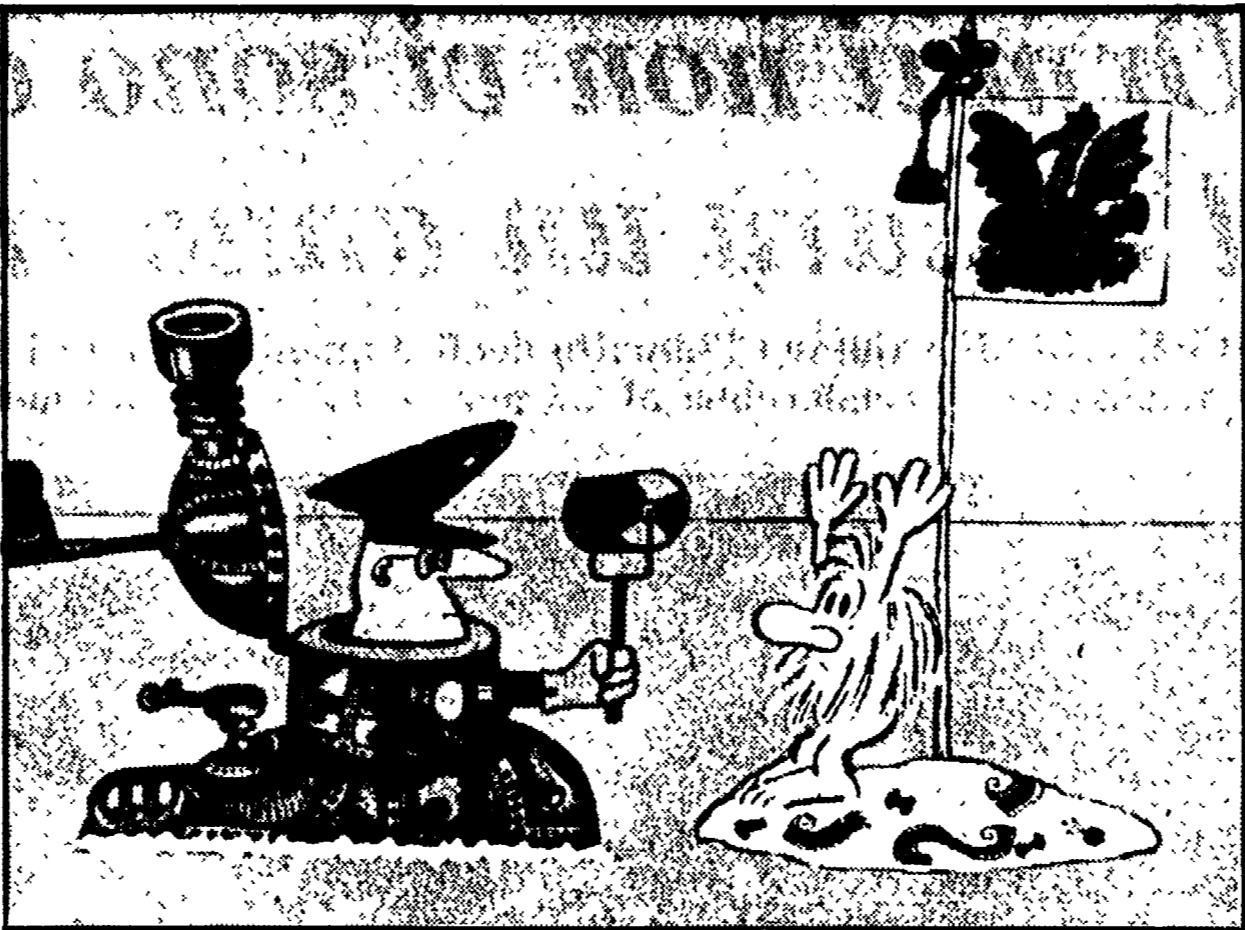
Manomissioni della RAI ad un ottimo telefilm inglese

In fondo, non c'è di che lamentarsi. Ci vuole soltanto un po' di pazienza. La RAI-TV quel che promette mantiene (a modo suo). Ad esempio, nella rubrica della Rete uno «Teletub» era prevista la trasmissione del film di Jack Gold Il funzionario nudo (The naked servant) e venerdì sera, alle 21,35, la pellicola è andata in onda. E' vero, però, che erano già alcune settimane che la cosa doveva aver luogo e che, invece, per una ragione o per l'altra (anche del tutto comprensibile) era stata rinviata. Qualche malevolo spettatore aveva subito pensato che, siccome il funzionario nudo, benché film di accertata validità già visto e premiato in varie rassegne internazionali (Premio Italia '76, Ecran '77, Sanremo '78), era entrato sulla tribolata vicenda autobiografica di un attempto omosessuale inglese, Quentin Crisp, che compare anche di persona all'inizio del racconto, forse la non sopita pruderie di qualche dirigente RAI aveva pensato di «consigliare» la versione originale alla Mostra del film d'autore di Sanremo '78 durando un'ora e diciotto minuti pri-

nobile parte in queste ripetute dilazioni. Mica vero niente. L'altra sera si è potuto constatare, appunto con l'andata in onda del film, che alla RAI gli impegni presi sono sacri. O quasi, diciamo. Sì, perché a pensarci bene, il funzionario nudo è stato obiettivamente truccato (e visto pensiamo anche con qualche profitto o diletto)... salvo errori ed omissioni. Noi, magari, saremo anche dei tipi sofisticati, ma quella l'aria spaventata della Maria Giovanna Elmi che, a salvaguardia del comune senso del pudore e della moralità dei pubblici costumi, metteva in guardia, prima della trasmissione, che si trattava di un film «errato» sugli omosessuali, non l'abbiamo capita... meglio, l'abbiamo capita fin troppo bene.

Ma lasciamo perdere queste, che possono essere anche considerate nostre personali illusioni. C'è, tuttavia, un piccolo mistero da chiarire. Come mai il film di Jack Gold che abbiamo visto in versione originale alla Mostra del film d'autore di Sanremo '78 durava un'ora e diciotto minuti pri-

mi, mentre la trasmissione (doppiata in italiano) effettuata dai teleschermi non andava oltre un'ora e dieci minuti? E come mai ancora che nel corso del film visto alla TV in certi scorcio narrativi (l'incontro mercenario di Quentin con uno dei suoi occasionali amici, lo spassoso e sarcastico confronto coi militari, persino il finale quando Quentin s'allontana nel parco dopo aver enunciato la sua civiltissima «verità») palesano così bruschi salti? «Potatine» di stagione, si dirà, forse non proprio essenziali, ma che male non fanno. Noi (e pensiamo molti altri telespettatori) non siamo d'accordo: il funzionario nudo è un'opera che — grazie anche alla strepitosa bravura dell'attore inglese John Hurt — propone un'indagine e strettamente attuale sul tema della condizione omosessuale. E, aggiungiamo, se qualche funzionario RAI (o chi altro) fin troppo bardato (di pregiudizi, d'intolleranza, d'autoritarismo) si mostra facilmente incline a paventare lo «scandalo», ebbene potiamo lui



Il cinema d'animazione nell'URSS

Favole folk che parlano ucraino

Humour e tradizione nazionale in una produzione che si ispira alle miniature e ai ricami tradizionali

A Kiev il cinema d'animazione ucraino ha celebrato in giugno il proprio ventennale. La sua storia comincia nel 1959 con Le avventure del peperoncino realizzato da Ippolito Lasaruk in tre anni di paziente lavoro. Perché proprio il peperoncino? Perché il «personaggio» dava il nome ad una rivista satirica, ed era quindi già famoso. Lasaruk ebbe due grandi meriti: anzitutto di orientare il cinema ucraino sulle linee dell'arte figurativa tradizionale e dello humour legato al folklore; e poi di preparare ed educare un gruppo di giovani autori quali Eugen Sivokon, Vladimir Dakhno, David Teerkaski, Alla Grateeva.

L'attenzione per le tradizioni nazionali ucraine è sempre stata chiaramente riconoscibile e viva nell'animazione di Kiev, favorendo la crescita di uno stile originale e fantasioso, tanto nei film epici, come Marussia Boguslavka, Le avventure del cosacco Enea, La storia della marcia di un cuore ardente, tratta da Gorki, la Gurvite dimostra sicurezza di stile, padronanza di linguaggio, ricchezza di dotazioni; i pupazzi dai caratteristici costumi, le architetture orientali danno una strana dolcezza alla favola dell'Uz-secistarsi città regnante; molto interessante la commissione di elementi disegnati con gli effetti speciali su riprese dal vero nell'apologeto Mitura di cristallo della Georgia; ottimo l'uso delle paglie tradizionali nello Zufoto allegro della Bielorussia; inconfondibili i pupazzi che il lettore Arnoldo Eurov anima addirittura su grande schermo nel Piccolo falco. Le miniature delle antiche pergamene zironi in eleganti preziosismi nelle massime del georgiano Il saggio e l'asino, e nell'antica leggenda di Lilit, narrata con adeguata opulenza, e una favola venturosa, dall'armeno Robert Saakjaniz. Ancora armeno l'affascinante Riunione dei topi, dove Lida Saakjaniz sembra ispirarsi allo stile satirico di George Orwell.

La vitalità del cinema d'animazione delle Repubbliche non si esaurisce nella produzione del film, ma si arricchisce nel fermento di un dibattito stimolato dalla ricchezza d'esperienza dei grandi artisti della Sopuzmultfilm di Mosca. Ecco Fiodor Hitruck rifarsi ai tentativi di analisi strutturali del cinema d'animazione operati da Juri Lotman per analizzare il ruolo sociale dell'animazione. Ecco Boris Stepansev porre degli interrogativi che non sono più del tecnico, né dell'animatore, né dell'artista, ma, in generale, dell'uomo. Esiste quello che sappiamo fare, quello che dobbiamo fa-

PROGRAMMI TV

Rete 1

- 11 MESSA DALLA CHIESA DI SAVIGNONE (Genova)
11,55 RICERCHE ED ESPERIENZE CRISTIANE (C)
12,45 I GRANDI TEMI DI AGRICOLTURA DOMANI (C)
13,30 TELEGIORNALE
18,15 IL PALIO - Telefilm
18,40 PANTEON ROSA (C) - «La mano lesta», «La supermossa»
18,50 L'AMICO DELLA NOTTE - Spettacolo musicale
20 TELEGIORNALE
20,40 PUCINI Regia di Sandro Bolchi con Alberto Lillo, Mario Mariani, Maria Occhini, Tino Carero, Giancarlo Dettori, Paola Quattrini, Katia Ricciarelli
22 L'OCCHIO CHE UCCIDE (C) - Piccole folle con Marty Feldman
22,30 LA DOMENICA SPORTIVA (C) - Cronache e commenti
23,15 PROSSIMAMENTE - Programmi per sette sere
23,30 TELEGIORNALE

TV Capodistria

- ORE 18,30: Telesport: atletica leggera; 20,30: L'angolino dei ragazzi; 21,15: «I prepotenti» Film - Regia di Mario Amadei; con Aldo Fabrizi, Nino Taranto, Ave Ninchi; 22,45: Musicalmente.

TV Francia

- ORE 12: Speciale Giro di Francia; 12,30: La verità è nel fondo della marmitta; 12,50: Watoo Watoo; 13,15: A 2; 13,40: Bizzarrie di donne; 14,35: Ippica; 16,30: Circhi del mondo; 17,25: I bei signori del bosco dorato; 18,55: Stadio; 19,45: Le tre telecamere; 20: Telegiornale; 20,35: Hunter; 21,30: La festa del cavallo; 22,55: Telegiornale.

TV Montecarlo

- ORE 19,15: Disegni animati; 19,30: Paroliamo; 19,50: Le avventure dei tre moschettieri; 20,20: Notiziario; 20,30: Sospetto; 21,25: «Comunione nella città» Film - Regia di Charles Haas, con Mickey Rooney, Steve Cochran; 23,05: Notiziario; 23,15: Montecarlo sera.

Rete 2

- 12,45 DISEGNI ANIMATI (C) - «Peter»
13 TG2 - ORE TRIDICI
13,15 L'ALTRA DOMENICA ESTATE (C)
17 TG2 DIRETTA SPORT (C) - Atletica leggera - Meeting dell'amicizia - Venezia Adria - Cup
18,15 SONO IO WILLIAMI (C) - «Alutiamo gli innamorati»
18,40 PROSSIMAMENTE (C) - Programmi per sette sere
18,55 NAKIA (C) - «L'Inseguimento» - Telefilm
19,50 TG2 STUDIO
20 TG2 DOMENICA SPRINT (C) - Fatti e personaggi
20,40 IERI E OGGI (C) - Presenta Luciano Salce, con la partecipazione di Enrico Maria Salerno e Rita Pavone - Regia di Lino Procioci
21,55 TG2 DOSSIER (C) - Il documento della settimana
22,50 TG2 STANOTTE
23,05: «E NOI QU» - Un incontro di Nanni Svampa e Otello Profazio, «La favola è detta»



Luciano Salce presenta «Ieri e oggi»

TV Svizzera

- ORE 19,10: Ciclismo; 19,30: L'aeroporto di Locarno festeggia 40 anni; 19,15: Telerama; 18,40: «Sei appena stato assassinato» - Telefilm; 19,30: Settegiorni; 20: Telegiornale; 20,20: Piaceri della musica; 21: Intermezzo; 21,30: Telegiornale; 21,45: Il giudice e il poliziotto; 22,45: La domenica sportiva; 23,45: Telegiornale; 23,55: Ginnastica ritmica.

OGGI VEDREMO

Puccini

Sono anni di grosso coinvolgimento politico per l'Italia: nel 1898 Eava Becerra a Milano ordina di caricare la folla lasciando dietro di sé morti e feriti; nel 1900 il re Umberto I viene assassinato, ma Puccini è all'estero e si mostra molto distaccato dagli affari interni del suo paese, preso com'è dall'esecuzione della Tosca prima, e dalla composizione della Madama Butterfly dopo. Nel 1901 muore il «gran vecchio» Giuseppe Verdi di cui il musicista lucchese è l'erede spirituale, ma nello stesso tempo Puccini mostra di avere una personalità tutta diversa e una prospettiva musicale nuova. Intanto viene assunta in casa Puccini, come cameriera, la sedicenne Doria Manfredi (Nada Malanima) che non nasconde la sua adorazione per il maestro.

Ieri e oggi

Sempre a cura di Mancini e Procioci torna la popolare trasmissione che festeggerà, nel corso di questo nuovo ciclo, la centesima puntata. Ospite di questa sera, Enrico Maria Salerno che passerà il «testimone» a Luciano Salce, nuovo conduttore della trasmissione. Di Salerno verranno riproposte alcune immagini dal Mastro Don Gesualdo (che peraltro stiamo rivedendo per intero il lunedì) e di Studio uno dove l'attore balla il tamarù e canta insieme a Mina. L'altra ospite è Rita Pavone, con il suo Giamburrasca e con una esibizione ancora a Studio uno.



Alberto Lionello e Maria Occhini nello sceneggiato su Puccini

PROGRAMMI RADIO

Radio 1

- GIORNALI RADIO: 8, 10,10, 13, 19, 21, 23; 6: Risveglio musicale; 6,30: Domenica nella giungla; 7,30: Culto evangelico; 8,40: Musica per un giorno di festa; 9,10: Il mondo cattolico; 9,30: Messa; 10,13: Eco; 11,05: Non ho parole; dedicato a Demetrio Stratos; 12: Improvvisamente la canzone scorsa; 12,30: Rally; 13,15: Il calderone; 16,30: Toni Santè; 16,45: Presenta Almanacco estivo; 19,25: Il calderone; 20,15:

Radio 2

- GIORNALI RADIO: 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 16,55, 18,30, 19,30, 22,30; 6: Un altro giorno musica; 7,05: Un altro giorno musica; 7,55: Un altro giorno musica; 8,15: Oggi è domenica; 8,45: Hit parade; 9,30: GR2 estate; 9,35: Gran varietà; 11: Alto gradimento;

Radio 3

- GIORNALI RADIO: 6,45, 7,30, 8,45, 10,45, 13,45, 16,15, 20,45; 6: Preludio; 7: Il concerto del mattino; 7,30: Prima pagina; 8,25: Il concerto del mat-

DISCOTECA

di DANIELE IONIO

L'improvvisazione resiste al classico

Ad Anthony Braxton, che è stato in questi anni simbolo e crogiolo delle diverse tendenze del nuovo jazz, Julius Hemphill può forse contrapporre una più originale inventività: di certo non può contrapporre, all'inflazione discografica del chitarrista, altrettanto soldi. Ai pochi, tutti essenziali e diversi, finora apparsi si sono aggiunti, adesso, due LP editi non in USA ma in Italia. Il primo, Steppin' with (Black Saint BSR 0027), vede Hemphill inserito nel lucidissimo disenco del World Saxophone Quartet con Blueett, Murray e Lake e quattro dei sei pezzi per quattro saxofoni sono stati strutturati dalla sua fantasia. Un disco che non accetta certo di affogare in un ruolo di sottotono sonoro, completissimo in sé ma che non è anche rimosso al frutto precedente della Ring tedesca-federale, registrato a Moers in un debutto che era poco più d'una prova. L'altro album, Live in New York (Red Record VPA 138), registrato nel '75 a La Mama Work-shop, è in due con Porquini-Sino violoncello di Abdul Wadud. Se è difficile indicare «il» disco di Hemphill, certo questo si stacca più sensibilmente dagli altri, è il più sconciante per l'emozionante e pur sempre controllatissima intensità sonora del suo sax.

Un po' è nel mondo della contemporanea creatività afro-americana. Leo Smith sembra soprattutto impegnato a tradurre nella realtà dei suoi le sue teorizzazioni dei suoi stessi e dell'improvvisazione: fra i due momenti, resta, per lo più, un diafano. Smith spiega la sua «abkrevation» come «creazione e invenzione di idee musicali simultaneamente, utilizzando le leggi fondamentali dell'improvvisazione e della composizione». Per provarla ha chiamato accanto a sé Lester Bowie e Kenny Wheeler, ma francamente l'esito è di tre trombe che lavorano in progressione. Il pezzo «Intitolo Tastuln», mentre all'amore inneggiano gli altri due, Divine Love, che dà titolo all'LP (ECM 1113) e The Language of Love, che è forse una delle improvvisazioni più felici di Smith, con il quale emerso anche le arie di Dwight Andrews, il vibrarono e la marimba di Bobby Houston e, pur con qualche sentimentalismo, il basso di Charlie Haden. Merito della ECM è di aver finalmente messo a portata di mano la musica di Smith.

Poco, oggi, c'è invece da attendersi dalla tromba di Don Cherry, che anche in Codanna (ECM 1132) ripropone le sue melopee interna-



Jazz economico

La collana «Jazz Live» della Durium presenta quattro LP dedicati a pianisti: 1913 (BJJ 8031) contiene le ultime registrazioni, dal vivo, del sempre fertile humor di Fats Waller, al piano, all'organo e vocale, alcune con aggiunta del complesso. In Keytop (BJJ 8032), sono affiancate alcune incisioni Dial in trio di Dodo Marmarosa, uno dei migliori pianisti pop bianchi, del '47, ad altre di un gruppo dal vivo «inedito di Paul Damero con la tromba di Davis, il trombone di Harding, il baritono di Payne ecc., più un 52nd Street Theme con le «All Stars» di Charlie Parker. Perfettamente se stesso in lunghi assoli è Lenny e Tristano in Cool in Jam (BJJ 8033), anche se in singolare compagnia di musicisti di Woody Herman come Bill Harris, Chubby Jackson e Flip Phillips. Bud Powell in trio con Oscar Pettiford e Roy Haynes «con Duvicor e Taylor si ascolta, invece, i Ontology (BJJ 8034). Un quinto LP, Ella & Ray (BJJ 8035), è poi dedicato a Ella Fitzgerald con il quintetto del contrabbasso Roy Brown e l'aggiunta, in un titolo, di Lester Young. La Decca distribuisce 5 LP separati di Duke Ellington nell'interessante collana di inediti di grosse orchestre «The Uncollected». Sono, il '46 e il '47, anni di scarsa documentazione discografica per lo scioperi del settore: qui, in pagine registrate splendidamente e destinate all'uso radiofonico, vi sono anche temi mai utilizzati, prima o dopo, da Ellington e si ascoltano, oltre ai fedeli Hodges, Carney, Brown, anche Al Sears o Oscar Pettiford.

NELLA FOTO: Duke Ellington

Ridotti del 70% i contributi ministeriali al teatro

ROMA - Soltanto un miliardo di lire per il teatro di prosa. E' questa la cifra fissata dal ministro del Turismo e dello spettacolo come contributo dello Stato per la stagione 1979-79. Altri 833 milioni di «contributi integrativi» sono andati al teatro di sperimentazione, a quello per i ragazzi e all'«esibizione» di 400 spettacoli estivi e tournees all'estero. Si tratta di una vera e propria mazzata per le compagnie, le cooperative e i gruppi privati e pubblici che dovranno spartirsi le briciole di un finanziamento decurtato del 70 per cento degli importi proposti dalle stesse commissioni consultive ministeriali. La giustificazione del ministro socialdemocratico Arisio è che mancano i soldi. Sia di fatto che non si tratta di un problema sorto all'improvviso, tanto è vero che da tempo le categorie chiedono una disciplina annuale del sovvenzionamento, in modo da non trovarsi con l'acqua alla gola. Il ministro su questo punto fa sapere che tale proposta avrebbe significato altri problemi di ripartimento di fondi e che quindi è stata ancora una volta accantonata. In realtà si fa sempre più urgente una legge organica per il teatro, un settore dello spettacolo in piena salute, almeno per quanto riguarda l'afflusso di pubblico, considerato che l'attuale stagione, stando ai primi dati, ha fatto registrare 27 mila rappresentazioni per un ammontare di 7 milioni e 500 mila di biglietti venduti.



CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO REGIONALE EMILIA ROMAGNA

Vendita diretta in Italia e all'estero di tutta la produzione delle Associate Acquisto di materiali e mezzi tecnici alla commercializzazione Ricerche di mercato e attività promozionali. Ornamenti e indirizzi alla produzione agricola e agli investimenti Ricerca e sperimentazione applicata in campo agronomico e tecnologico. Assistenza tecnica.

Table with columns for BOLOGNA, FERRARA, MODENA, RAVENNA and COOP. ORTOLANI, C.O.P.R.A.D., C.O.R.A.M., C.E.M.P.A., C.A.P.O.F., C.P.O.C., A.I.P.R.O.C.O., A.P.C.A., C.O.M., C.O.R., C.F.M. and IMOLA, DECIMA, ALTEDO, IMOLA, FERRARA, CONSANDOLO, S.MARTINO SPINO, VIGNOLA, MEZZANO, LAVEZZOLA, MASSALOMBARDA

Table with columns for area (9'000, 250'000, 62'000, 200'000, 3'295, 300'000) and description of agricultural services like 'aziende agricole associate', 'tons di prodotti agricoli venduti sui principali mercati del mondo', etc.

l'agricoltura oggi e organizzazione, tecnologia, esperienza, e CORER 48100 RAVENNA ITALIA V.FAENTINA,106 TEL.0644-462121 TX.850014